

PROCEDURA DI CAMPIONAMENTO DI MATERIALI/RIFIUTI ABBANCATI

Metodica di campionamento (rif.: UNI EN 10802)

La presente procedura di campionamento è applicabile al prelievo di campioni da cumuli di terreno, macerie da demolizione, aggregati riciclati, ecc. abbancati in cumuli aventi dimensioni superiori a 1000 mc., al fine di costituire un campione da sottoporre ad analisi di laboratorio in grado di essere il più possibile rappresentativo dell'intera massa e, nel contempo, di consentire la possibilità valutarne la eventuale variabilità in caso di parametri che dovessero risultare anomali.

In funzione della particolare tipologia dei materiali abbancati relativamente ai quali si dovrà procedere alle verifiche, dovrà essere posta particolare attenzione alla formazione del campione da inviare al laboratorio.

Nello specifico il campionamento dovrà essere attuato con riferimento alla Norma UNI 10802, prevedendo la costituzione di campioni da più punti distinti della massa (*settori*) -il cui numero dipenderà delle dimensioni del cumulo- ognuno dei quali formato da più incrementi, come indicato dallo schema più avanti riportato.

Dei materiali prelevati dai singoli punti, una aliquota formerà il "campione test" da avviare ad analisi (*aliquota 1*), ed una seconda aliquota (*aliquota 2*) sarà conservata singolarmente sino alla restituzione delle risultanze analitiche.

Nel caso il campione sottoposto ad analisi evidenziasse criticità in ordine ad un parametro, sottoponendo a verifica per lo stesso parametro le diverse "*aliquote 2*", potrà essere individuato il settore dell'abbancamento all'interno del quale è presente la "criticità" evidenziata nel "campione test".

Relativamente a tale settore potrà conseguentemente essere valutata la necessità/possibilità di una gestione separata rispetto alla massa totale.

